

## OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021

### Aggiornamento anno 2021

Il Consiglio dell'Università, richiamate le proprie deliberazioni n. 37, in data 20 luglio 2015, n. 7, in data 28 febbraio 2019 e n. 143 in data 27 novembre 2019 concernenti rispettivamente le linee generali di sviluppo, la Programmazione triennale di Ateneo 2019/2021 e le modifiche e integrazioni degli obiettivi strategici 2019-2021, tenuto conto del documento prodotto dal Gruppo di lavoro, istituito con deliberazione n. 53, del 30 maggio 2019, ritiene opportuno procedere con l'aggiornamento degli obiettivi strategici relativi al triennio 2019-2021, anche in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni per il corrente anno accademico 2020-2021.

Per quanto concerne gli scenari di sviluppo si richiamano quelli già individuati nelle sopracitate deliberazioni che identificano il territorio quale principale filo conduttore dello sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo, con una triplice accezione:

- sviluppo dell'offerta formativa a favore del territorio, tenendo in considerazione le legittime istanze della popolazione, delle imprese e degli enti pubblici (offerta **per il territorio**);
- sviluppo dell'offerta formativa su tematiche dove il territorio gode di un vantaggio competitivo derivante dalle risorse presenti che lo caratterizzano in termini di rarità e, in alcuni casi, di unicità (offerta **nel territorio**);
- sviluppo dell'offerta formativa su tematiche che, pur non rappresentando un elemento di rarità o unicità assoluta, costituiscono un carattere connotante il territorio stesso, anche grazie a una specializzazione in quel particolare ambito (offerta **del territorio**).

Preso atto dell'andamento delle immatricolazioni nell'ultimo triennio per ciascun corso di studi, riassunte nella tabella seguente:

Anno Accademico	2018-19	2019-20	2020-21
Scienze della formazione primaria	9	22	24
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	69	70	64
Scienze e tecniche psicologiche	83	83	93
Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo	68	65	64
Scienze politiche e delle Relazioni internazionali	39	33	42
Economia e politiche del territorio e dell'impresa	46	39	60
Lingue e culture per la promozione delle aree montane	10	16	<20

Si evidenzia un buon incremento complessivo delle immatricolazioni del 6% rispetto al precedente anno accademico e del 7% rispetto all'anno accademico 2018-2019, con gli incrementi maggiori pari a 54% e 27% in più rispetto al precedente anno rispettivamente per il corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa e per il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Tuttavia è da rilevare che nell'anno accademico corrente non è stato possibile attivare il percorso di studi magistrale di Lingue e culture per la promozione delle aree montane, in quanto non sono state raggiunte le 20 immatricolazioni richieste per l'attivazione del corso. Tale limite era stato inserito anche sulla base della segnalazione del Nucleo di Valutazione in merito alle dimensioni troppo ridotte di alcuni corsi che non consentivano la sostenibilità degli stessi.

Al fine di garantire uno sviluppo graduale e sostenibile nel tempo, si ritiene opportuno nel presente periodo di programmazione, secondo gli ambiti di interesse della programmazione strategica ripartiti nelle quattro macro-aree (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Gestione e servizi), considerando l'internazionalizzazione trasversale a tutte le predette macro-aree, stabilire i seguenti obiettivi strategici di sviluppo.

## **DIDATTICA**

- a) confermare l'attivazione dell'attuale offerta di corsi di laurea, di seguito riepilogata, con programmazione a livello locale degli accessi:
  - Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (classe L-12), con programma di doppio diploma obbligatorio in collaborazione con l'Université Savoie Mont Blanc;
  - Corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18);
  - Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L-24);
- b) procedere con l'avvio del processo di modifica dell'ordinamento di Studio del Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), che dovrà essere inviato agli organismi nazionali (Cun e Anvur) entro il 15 febbraio 2021 per essere implementato a partire dall'a.a. 2021/2022;
- c) confermare l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis), con programmazione a livello nazionale degli accessi, previa accurata analisi, in collaborazione con la Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta, del reale fabbisogno di personale docente nelle scuole primarie nel medio-lungo periodo. Il percorso formativo dovrà prevedere un innalzamento delle competenze linguistiche, soprattutto per quanto riguarda la lingua

francese e quindi proseguire con la proposta di modifica dell'ordinamento del corso di laurea prevedendo un semestre/un anno all'estero e un incremento dei CFU di area scientifica, con particolare attenzione all'ecologia e alle scienze della terra. In merito considerata la specificità del corso di laurea, vincolato a livello nazionale e frutto di uno specifico accordo tra Regione e Ministero, la proposta di modifica potrebbe essere inviata agli organismi nazionali entro le scadenze previste per l'attivazione nell'anno accademico 2022/2023;

- d) confermare l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (LM-56), invitando il Dipartimento di Scienze economiche e politiche a formulare un'ipotesi di modifica dell'ordinamento didattico del corso di studi che preveda la possibilità di affiancare ai percorsi esistenti un curriculum finalizzato alla promozione internazionale del territorio, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, culturali e storici;
- e) sospendere l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane (LM-37), invitando il Dipartimento di Scienze umane e sociali alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la proposta di un'offerta formativa alternativa, Master e/o di un corso inter-ateneo con un'università estera. Tali proposte dovranno tenere conto delle peculiarità del territorio e delle sue potenzialità e basarsi su una puntuale analisi nella quale sia valutata e ponderata anche la sostenibilità economica del progetto formativo proposto;
- f) proseguire con lo studio di fattibilità sull'attivazione di un corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo di comunità;
- g) rinviare le valutazioni sull'attivazione di un corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione successivamente al completamento delle modifiche al Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria;
- h) proseguire con lo studio di fattibilità per l'attivazione di un corso di laurea o un'offerta formativa alternativa in ambito scientifico finalizzato alla formazione di figure professionali in possesso di solide basi scientifico-tecnologiche in grado di supportare la collettività nell'implementazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici e di valorizzazione del territorio montano;
- i) proseguire con la progettazione di un Master in "Marketing and sales" ponendo particolare attenzione alla domanda di nuove professioni, all'accelerazione che si è verificata in questo periodo nell'ambito digitale e delle esigenze del territorio.

Gli studi di fattibilità che riguardano la modifica o l'attivazione di percorsi di formazione o corsi di studio devono contenere dati e informazioni di dettaglio per la loro sostenibilità nel tempo, anche utilizzando i criteri metodologici indicati nel sopra citato documento prodotto dal Gruppo di lavoro, sui seguenti aspetti:

- elementi fondamentali dell'ordinamento didattico (obiettivi formativi specifici, conoscenze richieste per l'accesso, sbocchi professionali e occupazionali);
- analisi della domanda potenziale (numero di iscritti in fase iniziale e a regime) e dell'offerta formativa esistente nella medesima classe o in classi affini nel sistema universitario nazionale, con particolare riferimento al nord-ovest;
- rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni da coinvolgere, sia nella fase istitutiva del corso sia nella fase di erogazione delle attività formative, con particolare riferimento al contesto locale;
- ipotesi di convenzionamento con un'altra sede universitaria, italiana o estera;
- attività di ricerca connessa al corso di studi;
- quantificazione dei principali fattori produttivi, con specifico riferimento al fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo di ruolo, di personale a contratto, di spazi e dotazioni.

## **RICERCA**

- j) incrementare le attività scientifiche realizzate con finanziamenti competitivi;
- k) ripensare e ristrutturare la ricerca applicata attraverso l'eventuale revisione, consolidamento e/o istituzione di centri di ricerca i quali dovranno incrementare l'utilizzo di fondi europei, che dovranno rappresentare la fonte principale di finanziamento;
- l) potenziare l'attività di ricerca scientifica mediante l'incremento dei prodotti;

## **TERZA MISSIONE**

- m) proseguire nell'attivazione di iniziative formative su specifica richiesta e in collaborazione con istituzioni del territorio (quali, a solo titolo esemplificativo, il Corso di formazione per dirigenti medici o il Corso di formazione per dirigenti scolastici), rafforzando l'identificazione dell'Ateneo quale principale interlocutore a supporto delle esigenze di alta formazione a livello locale;
- n) affidare al Senato accademico la formulazione di una proposta di sviluppo del segmento dell'alta formazione, comprensiva di iniziative di durata più contenuta quali scuole estive e invernali, che comprenda, in particolare, iniziative sulle tematiche connesse a:
  - rischi naturali e infrastrutture (gestione dei rischi naturali, mantenimento in efficienza delle infrastrutture antropiche);

- evoluzione del territorio (monitoraggio dei fenomeni di origine naturale e antropica, con particolare riguardo alle nuove tecnologie di rilevamento e alla loro integrazione con i sistemi di intelligenza artificiale);

## **GESTIONE E SERVIZI**

- o) proseguire nelle attività di stabilizzazione e correlazione dei finanziamenti regionali con le attività universitarie;
- p) proseguire nell'attività di implementazione e di sviluppo costante e continuo della comunicazione istituzionale dell'Ateneo relativamente alle attività svolte nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione anche mediante l'utilizzo dei social;
- q) proseguire nelle attività di promozione dell'assicurazione della qualità e di consolidamento del Presidio della qualità di Ateneo, anche in relazione alla visita ANVUR nell'ambito del procedimento di accreditamento periodico;
- r) completare i processi di dematerializzazione documentale, integrazione dei sistemi informativi/informatici e sviluppo di APP per i vari servizi;
- s) implementare lo sviluppo dei servizi agli studenti: placement, internship, networking, attività ricreative/culturali che favoriscano l'aggregazione e il senso di appartenenza;
- t) sviluppare le competenze informatiche e tecnologiche.